

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

Del 03/08/2026 n. 909

Settore IV

4.3 - Area Governo del Territorio

4.3.3 - UO Attività Amministrativa

OGGETTO: ART. 11 DEL D.P.R. N. 31 DEL 13/02/2017 - AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA RELATIVA A LAVORI DI AMPLIAMENTO DEL DEPURATORE ZIPA, SITO A CORINALDO IN VIA DELL'AGRICOLTURA -
RICHIEDENTE: VIVASERVIZI SPA - PARERE FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI.

IL DIRIGENTE DEL IV SETTORE

VISTE:

- la nota prot. n. 3763 del 30/06/2026, pervenuta e assunta al protocollo prov.le al n. 23682 del 30/06/2026, con la quale l'Unione dei Comuni Misa – Nevola Ufficio Urbanistica – Ambiente ha trasmesso, per conto della Società VIVASERVIZI S.P.A., l'istanza per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata ai sensi dell'art.146 del D.Lgs. n. 42/2004 ss.mm.ii, e dell'art. 11 del D.P.R. n. 31 del 13/02/2017, per la realizzazione dei lavori in oggetto nel comune di Corinaldo in Via Dell'Agricoltura s.n.c. F. 12 P. 577;
- la nota prot. n. 24507 del 06/07/2026, con la quale l'Area Governo del Territorio del Settore IV della Provincia di Ancona, ha comunicato all'Unione dei Comuni Misa – Nevola ed alla Società richiedente, l'avvio del procedimento amministrativo per il rilascio dell'autorizzazione chiesta, e la conclusione dello stesso prevista per il 29/08/2026;

RICHIAMATA la relazione istruttoria ns. prot. n. 25208 del 09/07/2026, redatta dal Responsabile del procedimento, Dott. Arch. Massimo Orciani, Titolare di Elevata Qualificazione dell'Area Governo del Territorio del Settore IV, ai sensi del comma 5 dell'art. 11 del D.P.R. 31/2017, dalla quale risulta quanto segue:

“(...) che l'intervento ricade, in parte, in una zona vincolata ai sensi del D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio” art.142 c.1 lett. c) – Fiumi, torrenti, corsi d'acqua, interessando la fascia di rispetto del F. Cesano - (c.d. Galasso acque).

L'intervento proposto riguarda un i lavori per la realizzazione dei lavori di ampliamento dell'impianto di depurazione esistente ZIPA ubicato in Via dell'Agricoltura in Località Madonna del Piano nel Comune di Corinaldo.

Il sito in esame ricade in zona pianeggiante, nella pianura alluvionale sulla destra idrografica del Fiume Cesano, nella porzione nord-occidentale del territorio comunale distante dal centro abitato del capoluogo circa 3 km.

Da un punto di vista urbanistico il piano regolatore del Comune di Corinaldo, individua l'area in esame nella sottozona “FT servizi ed impianti tecnologici,” normata dall'art. 35 delle NTA così come attestato dal CAT allegato all'istanza.

Allo stato attuale il depuratore attuale risulta quasi completamente interrato ad eccezione di alcune parti di impianti tecnologici, locali tecnici, armadi elettrici e tettoia a protezione degli stessi.

L'intervento in progetto prevede l'espansione dell'impianto preesistente attraverso la realizzazione di nuove vasche prefabbricate, completamente interrate, finalizzate al contenimento dei vari impianti tecnologici necessari nel processo di depurazione; è, inoltre, prevista la realizzazione di una tettoia (superficie coperta pari a 2,11 mq), finalizzata alla protezione del serbatoio di stoccaggio dei reagenti, e di due locali tecnici prefabbricati di dimensioni in pianta pari a 1,60x1,60m con altezza massima pari a 2,50 m.

Il tutto come meglio rappresentato negli elaborati grafici prodotti a corredo dell'istanza.

Considerato che:

- l'intervento è riconducibile alle tipologie di lavoro di cui alle voci B13 – B23 – B24*

dell'Allegato B del D.P.R. n. 31/2017;

- gli stessi non prevedendo sbancamenti rilevanti né riporti significativi non comporteranno alterazioni significative della morfologia del sito;*
- la presenza di una vegetazione arborea-arbustiva molto sviluppata ed estesa, ad eccezione del perimetro a sud dell'impianto, minimizza l'impatto visivo dell'impianto;*
- l'intervento nel complesso risulta, pertanto, compatibile con i valori paesaggistici tutelati, non determinando effetti di significativa alterazione del contesto ambientale, percettivo e territoriale di riferimento.*

Per quanto sopra esposto, fermo restando la competenza del Comune in merito alla conformità urbanistico-edilizia dell'intervento, si propone di esprimere parere favorevole all'autorizzazione paesaggistica per la realizzazione dei "LAVORI DI AMPLIAMENTO DEL DEPURATORE ZIPA", identificato al Catasto Fabbricati al Foglio 12 part. 577, in quanto compatibile con i vincoli di legge e le prescrizioni del Piano Paesaggistico, nel rispetto delle prescrizioni seguenti, in linea con quanto proposto nel progetto:

- tutte le opere prefabbricate o in c.a. fuori terra in elevazione dovranno essere tinteggiate con tonalità tenui della gamma cromatica delle terre naturali;*
- prevedere lungo il perimetro a sud dell'impianto verso la viabilità comunale, per il mascheramento visivo ed il raccordo paesaggistico tra la zona di intervento e il contesto, la messa a dimora di essenze arbustive di specie autoctone, preferibilmente poste esternamente alla recinzione perimetrale esistente, da realizzare secondo uno schema organico e naturale (quindi evitando filari geometrici);*
- rispettare un adeguato programma di manutenzione post-impianto fondamentale per consolidare i risultati dell'intervento ed assicurare lo sviluppo equilibrato della vegetazione."*

CONSIDERATO che con nota prot. n. 25208 del 09/07/2026 la scrivente Area ha provveduto a trasmettere alla competente Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ancona e Pesaro e Urbino la "motivata proposta di accoglimento" di cui sopra, unitamente alla documentazione allegata all'istanza presentata dal SUAP Misa - Nevola, al fine di ottenere il parere di cui al comma 5 dell'art. 11 del

D.P.R. n. 31/2017;

- avendo la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Ancona e Pesaro e Urbino ricevuto la relazione di cui sopra in data 09/07/2026, il parere vincolante doveva essere reso entro il 29/07/2026 (20 gg. dalla data di ricevimento della relazione istruttoria - art. 11, comma 5, D.P.R. n. 31/2017);

CONSIDERATO che è decorso inutilmente il termine previsto dall'art. 11, comma 5, D.P.R. n. 31/2017 senza che la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio delle Marche abbia reso il prescritto parere vincolante in merito all'intervento in oggetto;

VISTO l'art. 11, comma 9, del D.P.R. n. 31/2017, secondo il quale, in caso di mancata espressione del parere vincolante da parte della Soprintendenza, nei tempi previsti dal comma 5 del medesimo articolo, si forma il silenzio assenso come disposto dall'art. 17-bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii., e l'amministrazione competente ne prescinde e rilascia l'autorizzazione;

RITENUTO, per tutto quanto sopra specificato e per le motivazioni espresse nella suddetta relazione istruttoria, ai soli fini dell'art. 146 del D. Lgs. 22.01.2004 n. 42 e ss.mm.ii., e dell'art. 11 del D.P.R. 31/2017 di poter esprimere parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per le opere di che trattasi, proposte dalla Società VIVASERVIZI S.P.A. nel Comune di CORINALDO in VIA DELL'AGRICOLTURA, con le prescrizioni contenute nel dispositivo;

VISTI:

- l'art. 11 "*Semplificazioni procedurali*" del D.P.R. n. 31 del 13/02/2017 "*Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata*" entrato in vigore il 06/04/2017;
- l'Art. 146 "*Autorizzazione*" del D. Lgs. n. 42 del 22/01/2004 e ss.mm.ii.;
- *i commi 5, 7 e 9 dell'art. 30 L.R. 30 novembre 2023, n. 19 relativi alle deleghe di funzioni all'Ente Provincia in materia di paesaggio;*
- l'art. 107 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*";

- il “*Regolamento sull’ordinamento generale degli uffici e servizi e della struttura organizzativa dell’Ente*”, della Provincia di Ancona, da ultimo modificato con Decreto del Presidente della Provincia n. 131 del 14/11/2025;
- Il Decreto del Presidente della Provincia n. 97 del 18/06/2026 con cui è stato conferito, ai sensi dell’art.110 del TUEL, a decorrere dal 01 luglio 2026 e per un periodo non eccedente la durata del mandato del Presidente, l’incarico di Dirigente Tecnico del Settore IV, all’Arch. Sergio Bugatti;
- La Determinazione Dirigenziale n. 774 del 01/07/2026 del Dirigente del Settore IV - con la quale si aggiorna la delega di funzioni all’Arch. Massimo Orciani, titolare dell’incarico di Elevata Qualificazione dell’Area “*Governo del Territorio*” del medesimo Settore, conferito con determinazione dirigenziale n. 1810 del 23/12/2025, con decorrenza dal 01 gennaio 2026 e fino al 31 dicembre 2027;

ATTESO che il Responsabile del procedimento è, a norma dell’art. 5 della legge 241/1990, l’Arch. Massimo Orciani, Titolare di incarico di Elevata Qualificazione dell’Area “Governo del Territorio” del Settore IV della Provincia di Ancona;

DATO ATTO che ai fini dell’adozione del presente provvedimento non sussiste conflitto di interessi di cui all’art. 6-bis della Legge n. 241/1990, come introdotto dalla Legge n. 190/2012, da parte del Responsabile del Procedimento e del Titolare di incarico di E.Q. delegato dal Dirigente;

DETERMINA

- I. Di rilasciare, per le motivazioni espresse in narrativa, ai sensi dell’art. 11 del D.P.R. n. 31 del 13/02/2017, l’autorizzazione paesaggistica semplificata, relativamente alle opere di “LAVORI DI AMPLIAMENTO DEL DEPURATORE ZIPA”, nel Comune di CORINALDO, VIA DELL’AGRICOLTURA, proposte come da istanza presentata dalla Società VIVASERVIZI SPA e trasmessa dall’Unione dei Comuni Misa – Nevola Ufficio Urbanistica – Ambiente con nota prot. n. 3763 del 30/06/2026, pervenuta e registrata al ns. prot. al n. 23682 del 30/06/2026, nel rispetto dei contenuti della relazione istruttoria del Settore IV – Area Governo del Territorio n. 25208 del 09/07/2026, trascritta in narrativa e che qui s’intende integralmente riportata.

- II. Di dare atto, che secondo l'art. 11, comma 11 del D.P.R. n. 31/2017, che rimanda a quanto stabilito dal comma 4 dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004, *“l'autorizzazione è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori dovrà essere sottoposta a nuova autorizzazione. ... Il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento ...”*.
- III. Di dare atto che, ai sensi del comma 12 dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004, *“L'autorizzazione paesaggistica è impugnabile, con ricorso al tribunale amministrativo regionale o con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, dalle associazioni portatrici di interessi diffusi individuate ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia di ambiente e danno ambientale, e da qualsiasi altro soggetto pubblico o privato che ne abbia interesse. Le sentenze e le ordinanze del Tribunale amministrativo regionale possono essere appellate dai medesimi soggetti, anche se non abbiano proposto ricorso di primo grado”*.
- IV. Di dare atto che la presente autorizzazione costituisce atto autonomo e presupposto rispetto al titolo edilizio legittimante l'intervento urbanistico in oggetto.
- V. Di dare atto che il Comune di CORINALDO, ai sensi dell'art. 27, comma 1, del D.P.R. n.380/2001, è tenuto all'osservanza delle prescrizioni della presente autorizzazione, e che restano salve le competenze delle autorità preposte a vigilare sull'osservanza delle norme urbanistico-edilizie vigenti e derivanti da eventuali altri vincoli gravanti sulla località.
- VI. Di rammentare l'obbligo, per quanto riguarda la Tutela del Patrimonio Archeologico, di ottemperare alle norme del D.Lgs. 42/2004, che prevedono, in caso di rinvenimenti archeologici, l'immediata sospensione dei lavori e la comunicazione entro 24 ore alla Soprintendenza ABAP-AN-PU, al Sindaco o alle Autorità di Pubblica Sicurezza (art. 90).
- VII. Di pubblicare la presente determinazione all'Albo Pretorio online per 15 giorni consecutivi, ai sensi del combinato disposto degli artt. 124, comma 1, e 134, comma 3, del T.U.E.L..
- VIII. Di pubblicare, ai sensi del comma 13 dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004, la presente

autorizzazione nell'elenco liberamente consultabile per via telematica sul sito www.provincia.ancona.it.

- IX.** Di trasmettere copia del presente provvedimento alla Soprintendenza ABAP-AN-PU, al l'Unione dei Comuni Misa – Nevola Ufficio Urbanistica – Ambiente ed alla Società richiedente.
- X.** Di dare atto che il presente provvedimento non comporta per sua natura impegno di spesa.
- XI.** Di dare esecuzione al procedimento con il presente disposto designandone, a norma dell'art. 5 della legge 241/1990, a responsabile il Dott. Arch. Massimo Orciani, Titolare di Elevata Qualificazione dell'Area Governo del Territorio del Settore IV.

Ancona, 03/08/2026

IL DIRIGENTE DEL IV SETTORE

ARCH. BUGATTI SERGIO

(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: ARCH. MASSIMO ORCIANI

REDATTORE: CARDARELLI

Classificazione 11.04.03

Fascicolo 2026/1484